

Gruppo di minoranza "Lista insieme per cambiare"

Gentilissima Sindaca

Dr.ssa Alessandra Terrosi

Egregio Assessore al Servizio Idrico – Talete

Sig. Mauro Bellavita

Oggetto: Proposta / Istanza. Istituzione TAVOLO DI LAVORO TALETE

Premesso che:

Lo scorso 9 giugno con ordinanza contingibile ed urgente il Sindaco ha vietato l'utilizzo dell'acqua del pubblico acquedotto comunale per concentrazione di fluoruri superiori ai limiti previsti dal D. Lgs. 31/2001.

Decorsi giorni 5 dall'emissione della predetta ordinanza, il gruppo di minoranza "Insieme per cambiare" ha presentato una interpellanza per conoscere gli intendimenti dell'amministrazione in ordine alle azioni da porre in essere per affrontare la problematica legata alla non potabilità dell'acqua.

Oltre a ciò, il Gruppo di minoranza ha sollecitato il Sindaco ed il Consigliere delegato alla Talete attraverso una interpellanza regolarmente protocollata a:

- Fornire un'informazione capillare dell'ordinanza, onde raggiungere il maggior numero di cittadini in particolare la popolazione anziana;
- Collocare delle cisterne d'acqua potabile, per consentire la fruizione a tutti i cittadini e alle attività;
- Farsi parte attiva nelle competenti sedi della Talete per chiedere uno sgravio delle bollette attesa la non potabilità dell'acqua.

Dopo la protocollazione della predetta interpellanza il Comune ha collocato sul territorio aquesiano 2 cisterne per l'approvvigionamento dell'acqua potabile, rispondendo positivamente all'appello di questo gruppo di minoranza consiliare. Ad oggi, ci riferiscono che le cisterne siano prive di acqua preghiamo pertanto di verificare la veridicità della informazione.

Ad oggi, a distanza di 12 giorni dall'emissione dell'ordinanza contingibile ed urgente di cui in premessa, non sappiamo se l'ente gestore dell'acqua abbia comunicato al Comune come intenda risolvere la problematica connessa alla potabilità dell'acqua, sia a lungo che a breve termine.

Inoltre non conosciamo se sia stata fatta o meno una previsione in ordine al rientro dei parametri di cui al D. Lgs. 31/2001, onde consentire alla popolazione aquesiana di tornare ad utilizzare l'acqua.

Ciò in quanto, ricordiamo a noi tutti, che questo non è il primo episodio di non potabilità dell'acqua legata a valori di arsenico e/o fluoruri nelle nostre acque.

Quindi chiediamo:

di conoscere se vi sono aggiornamenti in tal senso e

proponiamo

la necessità di sollecitare la nascita di un **tavolo di lavoro/confronto** tra l'ente gestore e l'amministrazione, nel corso del quale Talete S.p.A. dovrà fornire all'amministrazione un quadro della situazione attuale nonché le azioni, a lungo e breve termine, che la stessa intende porre in essere nonché i relativi tempi di realizzo.

La necessità di discuterne quanto prima nella commissione ambiente regolata dal vigente regolamento.

E' indubbio che quella dell'acqua sia un problematica di notevole entità, ma riteniamo che la stessa debba essere affrontata con una visione a lungo termine, quindi, proponendo delle soluzioni che non siano temporanee e soprattutto legate al fattore emergenziale.

Sarebbe opportuno altresì che l'amministrazione nell'indire un tavolo di lavoro con la società gestore dell'acqua nominasse un proprio perito che possa vagliare le proposte e soluzioni prospettate dalla Talete e **darne quindi capillare notizia alla cittadinanza tutta in tempi brevi**, stante il grandissimo disagio che ne deriva.

Acquapendente, 21 giugno 2021

I consiglieri

Federica Friggi

Alessandro Brenci

Domitilla Agostini

Valentina Sarti